

Caricasulo signore di Jerez in un week-end da favola

«Nel finale è stata durissima ho pregato di non cadere»
Canducci 11°, Zaccone 12°
Mahias non chiude i conti

JEREZ DE LA FRONTERA

Federico Caricasulo è immenso in Spagna, battendo una tigre come Jules Cluzel. Lukas Mahias è solo 5° e ora Kenan Sofuoglu può sognare.

“Carica” partiva dalla pole position e non ha sbagliato nulla. Per tutta la gara ha guidato la corsa, con alcuni giri concessi a

un ottimo Cluzel, che l’ha tallonato per tutta la gara. Il francese della Honda ha cercato in tutti i modi un varco nell’ultimo appassionante giro, ma non l’ha trovato. «Mi aspettavo l’attacco nel finale – sorride Caricasulo alla seconda vittoria stagionale – ma davanti non avevo più aderenza e all’ultimo curvone ho pregato in 50 lingue di non cadere, con lo sterzo tutto “a battuta”. E’ andata bene».

Grande gara anche di Anthony West, chiamato a sostituire l’infortunato Sofuoglu, che ha battuto con la Kawasaki del turco



Il ravennate Federico Caricasulo

Patrick Jacobsen (MvAgusta) e Mahias. Per il francese, compagno di squadra di “Carica”, un’occasione mancata. Con 9 punti di vantaggio su Kenan, con un podio poteva chiudere i giochi: ora ha 20 punti di vantaggio sul turco che si è operato al bacino: proverà la magia del rientro in Qatar?

Il campione europeo è l’estone Hannes Soomer (Honda), che chiude 15° prendendo il punto che gli serve per battere l’ottimo olandese Hartog 8° in gara. Per il riminese Alessandro Zaccone (MvAgusta) un 12° posto che lo porta sul podio continentale. Fa meglio di lui il ravennate Michael Canducci (Kawasaki) 11° alle spalle di Gamarino con l’Honda Evan Bros di Ravenna, ma sperava di restare nei primi dieci. **M.M.**